



Unione di Comuni Lombarda Prima Collina

Canneto Pavese – Castana – Montescano

PROVINCIA DI PV

VERBALE DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE PER L'ASSUNZIONE DI UN ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO (CAT. GIURIDICA C1) A TEMPO INDETERMINATO E PIENO MEDIANTE MOBILITÀ ESTERNA VOLONTARIA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 165/2001

L'anno duemiladiciassette il giorno tre del mese di agosto alle ore 11:00 nella sala del segretario nella sede del Comune di Canneto Pavese, si è riunita la Commissione esaminatrice per l'assunzione di un isgtruttore amministrativo (cat. giuridica C1) a tempo indeterminato e pieno mediante mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 in argomento, nelle persone dei signori:

N.D	GENERALITÀ	sesso		Qualifica	Qualifica
		M	F		
1	Dott. Esposito Giuseppe	X	Presidente	Segretario comunale
2	S.na Colombi Sandra	X	Componente effettivo	Responsabile servizio Segreteria, Affari generali, Servizi alla persona
3	Dott.ssa Vanzo Roberta	X	Componente effettivo	Responsabile servizio tributi (già incaricata della responsabilità di servizi amministrativi, contabili)
4	S.ra Casella Maria Rosa		X	Segretario	Responsabile finanziario

Con la presenza di tutti i suoi componenti, prima dell'apertura dei lavori la Commissione compie le seguenti formalità:

- identificazione dei componenti della commissione;
- verifica della insussistenza di cause di incompatibilità fra i componenti della commissione, evidenziando che nessun componente presenta incompatibilità di cui all'articolo 35 - comma 3 - lettera "e", e 35 bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, come da dichiarazioni sottoscritte (allegati da 1a a 1d) e nessun commissario presenta incompatibilità, con altri commissari, di cui all'articolo 51 del codice di procedura civile;

Le dichiarazioni vengono rilasciate all'interno di detto verbale ai sensi dell'art. 46 del DPR 28/12/2000 n° 445, consapevoli della responsabilità penale cui si può andare incontro in caso di dichiarazione falsa o non corrispondente al vero ai sensi dell'art. 76 del DPR 28/12/2000 n° 445.

La Commissione, sottoscrivendo il presente verbale, ribadisce l'assenza delle incompatibilità suddette.

Rilevata la presenza di tutti i membri e l'insussistenza di cause di incompatibilità e inconfiribilità, il dott. Giuseppe Esposito assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

LA COMMISSIONE

Vista la determina n. 11 del 01/08/2017, dà atto, pertanto, della propria legale costituzione e prende visione dei seguenti documenti:

- Determina n. 9 del 28.06.2017 con la quale è stata indetta la presente selezione;
- Avviso pubblico per l'assunzione di un istruttore amministrativo (cat. C1) a tempo indeterminato e pieno mediante mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 – pubblicato all'albo pretorio dell'Unione e sul sito web dell'Ente e dei comuni che la costituiscono;

La Commissione accerta:

- 1) Che gli atti prima detti sono divenuti esecutivi a tutti gli effetti di legge;
- 2) Che all'avviso di mobilità è stata data la prescritta pubblicità;

La Commissione prende altresì atto che:

- Con determina n. 11 del 01/08/2017, dopo la scadenza del termine delle domande, l'Amministrazione ha provveduto ad approvare l'elenco dei candidati ammessi;
- Sul sito web sono stati pubblicati gli elenchi degli ammessi, in ragione della predetta determina;
- Nel testo dell'avviso suddetto, erano già fissate le date per il colloquio, date che – pertanto – erano già pubblicate nel sito web e all'albo pretorio;

Successivamente, i componenti della Commissione, presa attenta visione dell'elenco dei concorrenti ammessi al concorso, singolarmente, ai sensi dell'art. 11, comma 1, del d.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, dichiarano che non sussistano situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del Codice di procedura civile.

La Commissione, sottoscrivendo il presente verbale, attesta l'assenza delle incompatibilità suddette.

Con riferimento alla sussistenza delle condizioni necessarie per l'ammissione alla selezione, la commissione prende atto che il termine per la presentazione delle domande al protocollo dell'Unione era fissato per il giorno 28.07.2017 alle ore 12:00 e che sono pervenute due domande e più specificamente quelle delle s.re Saggion Angela (prot. 1527 del 28.07.2017) e Tagliabue Barbara (prot. 1529 del 28.07.2017).

La Commissione prende atto che l'avviso di mobilità prevede che:

- I candidati ammessi alla procedura di mobilità sono stati invitati a sostenere un colloquio motivazionale e attitudinale previsto per **il giorno 03/08/2017 alle ore 11:30** con commissione giudicatrice appositamente nominata;
- Il colloquio è finalizzato ad approfondire le esperienze lavorative maturate e a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti per il posto da ricoprire ed, in particolare, l'accertamento delle conoscenze di base amministrative e/o tecniche e di quelle

specifiche correlate al posto messo a bando, al fine scegliere, tra più candidati, quello più idoneo al posto stesso;

- Esso consisterà in una discussione argomentata sul curriculum professionale presentato, con approfondimenti tematici sull'ordinamento degli Enti Locali, sulla normativa di settore, sulle tematiche attinenti alle attività da svolgere, anche con eventuale riferimento a strumenti ed ad applicativi informatici, per l'accertamento delle principali caratteristiche psico-attitudinali ai fini del migliore inserimento nell'attività lavorativa. Durante lo stesso saranno valutate anche le motivazioni professionali, la preparazione professionale di base e specifica, il grado di autonomia nell'esecuzione del lavoro, la conoscenza di tecniche di lavoro o di procedure predeterminate necessarie all'esecuzione delle mansioni da svolgere, la capacità di individuare soluzioni anche di tipo innovativo rispetto all'attività svolta;
- Le **COMPETENZE E CONOSCENZE RICHIESTE E VALUTABILI CON COLLOQUIO** sono:
 - normativa Enti Locali
 - normativa in materia di elettorale, anagrafe, stato civile
 - elementi di diritto amministrativo (con particolare riferimento a atti e provvedimenti amministrativi, principi che regolano l'attività amministrativa e procedimento amministrativo, accesso agli atti, tutela della privacy, semplificazione amministrativa);
 - elementi di disciplina del rapporto di lavoro nel pubblico impiego (con particolare riferimento al personale dipendente degli enti locali, diritti e doveri dei dipendenti pubblici);
 - nozioni di contabilità pubblica e normativa sui contratti pubblici.
- I criteri di scelta risultano così individuati:
 - valutazione del curriculum fino ad un massimo di punti 10, con specifico riferimento all'effettivo svolgimento di attività corrispondenti a quelle per le quali è prevista l'utilizzazione nell'Ente. Tale punteggio è ripartito, in relazione al profilo professionale da ricoprire, nelle tre seguenti classi:
 - "anni di servizio, oltre a quelli richiesti per accedere alla selezione, nella stessa categoria e profilo del posto da ricoprire" (un punto per ogni anno per servizi equivalenti o superiori a quelli del posto a selezione, max 5 punti),
 - "incarichi superiori o equipollenti in aree diverse a quelle del posto da ricoprire"(0,25 punti per ogni anno di servizio ovvero fino a 0,5 punti per ciascun incarico, max 2 punti),
 - "titoli di studio diversi o superiori a quello richiesto dal posto da ricoprire, master, stage, corsi di formazione, abilitazioni, idoneità, pubblicazioni, ecc. (max 3 punti);
 - esiti del colloquio, da valutare fino ad un massimo di punti 30;
- Il candidato conseguirà l'idoneità per l'eventuale assunzione in mobilità volontaria soltanto nel caso in cui abbia ottenuto un punteggio nel colloquio pari ad almeno 21/30.
- In presenza di più candidati verrà formulata apposita graduatoria predisposta dalla Commissione secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascuno.
- In caso di parità la scelta sarà effettuata in relazione alla situazione familiare assegnando i seguenti punteggi aggiuntivi (utili solo per la scelta a parità di voto):

- Nucleo familiare con portatore di handicap	punti 5;
- Unico genitore con figli a carico	punti 3;
- Genitore/i ultra 65nni conviventi	punti 1;
- Presenza di figli a carico con ambedue genitori	punti 1.
- In caso di ulteriore parità di punteggio verrà data priorità al candidato più giovane. La graduatoria stessa verrà approvata con determinazione del Responsabile del Servizio.

- La graduatoria finale di merito dei candidati risultati idonei sarà pubblicata sull'Albo Pretorio dell'Unione e l'elenco degli idonei sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

La Commissione, visto l'avviso di selezione nel quale sono dettagliati i criteri di assegnazione del punteggio relativo ai titoli (10 punti in misura massima), procede alla valutazione dei titoli prodotti dai concorrenti ammessi sulla base dei seguenti criteri:

- “anni di servizio, oltre a quelli richiesti per accedere alla selezione, nella stessa categoria e profilo del posto da ricoprire” (un punto per ogni anno per servizi equivalenti o superiori a quelli del posto a selezione, max 5 punti),
- “incarichi superiori o equipollenti in aree diverse a quelle del posto da ricoprire”(0,25 punti per ogni anno di servizio ovvero fino a 0,5 punti per ciascun incarico, max 2 punti),
- “titoli di studio diversi o superiori a quello richiesto dal posto da ricoprire, master, stage, corsi di formazione, abilitazioni, idoneità, pubblicazioni, ecc. (max 3 punti);

La commissione stabilisce che tra gli incarichi conferiti dall'amministrazione saranno valutati:

- incarichi di partecipazione a commissioni di concorso, di gara etc... attribuendo un punteggio fino a 0,30 per ciascun incarico sulla base del giudizio della commissione,;
- incarichi di responsabile del procedimento, di specifiche responsabilità o di particolari attività, anche interne, attribuendo un punteggio fino a 0,20 per ciascun incarico se l'incarico ha durata inferiore ad un anno sulla base del giudizio della commissione e fino a 0,30 per ciascun incarico se l'incarico ha durata superiore ad un anno sulla base del giudizio della commissione;
- altri incarichi conferiti dall'amministrazione di appartenenza attribuendo un punteggio fino a 0,15 per ciascun incarico sulla base del giudizio della commissione,

La commissione stabilisce che con riferimento al curriculum saranno valutati:

- partecipazione a congressi, convegni e seminari attinenti al posto da ricoprire: giudizio complessivo per tutti i corsi seguiti con punteggio fino ad un max di punti 0,30;
- idoneità in concorsi pubblici per assunzioni a tempo indeterminato in categorie almeno pari a quella messa a selezione (C1): punti 0,25 per ciascuna idoneità;
- encomi: punti 0,20;
- ulteriori titoli di studio di livello pari o superiore a quello prescritto per la partecipazione alla selezione purché rilasciati da Istituzioni pubbliche o da Istituti, Scuole e Centri di formazione privati dei quali sia pubblicamente nota la validità dell'organizzazione scientifica e della formazione che presso gli stessi viene conseguita: giudizio complessivo con un max di punti 1.
- pubblicazioni: giudizio complessivo con un max di punti 0,50 per ciascuna pubblicazione.
- altri elementi rilevabili dal curriculum: giudizio complessivo con un max di punti 0,30.

La Commissione procede alla valutazione dei titoli ed alla compilazione delle schede relative che vengono allegate al presente verbale sotto i n.ri 2a e 2b.

I punteggi attribuiti in relazione ai titoli vengono elencati come segue:

Nome	anni di servizio, oltre a quelli richiesti per accedere alla selezione, nella stessa categoria e profilo del posto da ricoprire	incarichi superiori o equipollenti in aree diverse a quelle del posto da ricoprire	Curriculum - titoli di studio diversi o superiori a quello richiesto dal posto da ricoprire, master, stage, corsi di formazione, abilitazioni, idoneità, pubblicazioni, ecc.	TOTALE
Saggion Angela	5	0,30	0,30	5,60
Tagliabue Barbara	5	0,30	0,30	5,60

Il punteggio assegnato ai titoli sarà comunicato dal Presidente alla candidata prima dell'inizio del colloquio.

La commissione passa alla determinazione del tipo di prova a cui sarà sottoposta la candidata dando atto che il colloquio è finalizzato ad approfondire le esperienze lavorative maturate, le attitudini individuali nonché le competenze specifiche nell'ambito delle materie attinenti al posto da ricoprire.

Esso consisterà in una discussione argomentata sul curriculum professionale presentato, con approfondimenti tematici sull'ordinamento degli Enti Locali, sulla normativa di settore, sulle tematiche attinenti alle attività da svolgere, anche con eventuale riferimento a strumenti ed ad applicativi informatici, per l'accertamento delle principali caratteristiche psico-attitudinali ai fini del migliore inserimento nell'attività lavorativa. Durante lo stesso saranno valutate anche le motivazioni professionali, la preparazione professionale di base e specifica, il grado di autonomia nell'esecuzione del lavoro, la conoscenza di tecniche di lavoro o di procedure predeterminate necessarie all'esecuzione delle mansioni da svolgere, la capacità di individuare soluzioni anche di tipo innovativo rispetto all'attività svolta.

Le competenze e conoscenze richieste e valutabili con colloquio sono:

- normativa Enti Locali
- normativa in materia di elettorale, anagrafe, stato civile
- elementi di diritto amministrativo (con particolare riferimento a atti e provvedimenti amministrativi, principi che regolano l'attività amministrativa e procedimento amministrativo, accesso agli atti, tutela della privacy, semplificazione amministrativa);
- elementi di disciplina del rapporto di lavoro nel pubblico impiego (con particolare riferimento al personale dipendente degli enti locali, diritti e doveri dei dipendenti pubblici);
- nozioni di contabilità pubblica e normativa sui contratti pubblici

La commissione dispone che verrà effettuato dapprima il colloquio motivazionale approfondendo le esperienze lavorative maturate, le mansioni svolte nella precedente amministrazione, le attitudini individuali e le motivazioni che hanno indotto il candidato a presentare la domanda di mobilità.

Successivamente verrà sottoposta una terna di domande sulle materie precedentemente indicate con richiami alle attività da svolgere, anche con eventuale riferimento a strumenti ed ad applicativi informatici, estratta a sorte dalla candidata.

La commissione predetermina i quesiti da sottoporre, li riporta su fogli di carta anonima, li ripiega e li inserisce in una busta bianca con intestazione dell'Unione.

Vengono predisposte 3 buste sigillate dalla commissione contenenti ciascuna un foglio su cui sono riportate tre domande vertenti sugli argomenti oggetto del colloquio, una delle quali sarà estratta a sorte dalle candidate.

Le domande formulate sono le seguenti:

Busta n. 1

- Piano sociale di zona
- Le unioni di comuni
- Iscrizione anagrafica per provenienza da un altro comune

Busta n. 2

- Competenze del Consiglio comunale, della Giunta e del Sindaco. Differenze
- Pubblicazioni di matrimonio e celebrazione matrimonio
- Servizi sociali per minori e per anziani

Busta n. 3

- Amministrazione trasparente
- Prestazioni a sostegno del reddito
- Il sistema elettorale nei Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti

Il colloquio si svolgerà nella sala consiliare del Comune di Canneto Pavese e dell'Unione, aperta al pubblico e con una capienza idonea a consentire la massima partecipazione.

La durata prevista è di circa 40 minuti.

La Commissione decide di valutare la prova orale in base ai seguenti criteri:

- conoscenza delle materie oggetto del colloquio;
- chiarezza di esposizione e proprietà di linguaggio;
- completezza illustrativa dell'argomento.

Dopo il riconoscimento delle candidate e la firma su un registro appositamente predisposto, il Presidente della Commissione comunicherà alle candidate il punteggio assegnato ai titoli, stabilirà tramite estrazione l'ordine delle candidate e procederà al colloquio.

Alle ore 11:48 la Commissione si sposta nella sala consiliare ove avverrà il colloquio.

Alle ore 11:50 le candidate vengono invitate ad accedere nella sala consiliare e si procede al riconoscimento della propria identità (all. 3).

È presente una sola candidata: la s.ra Saggion Angela.

La commissione comunica il punteggio assegnato ai titoli e illustra le modalità con cui si procederà allo svolgimento del colloquio e comunica che, al termine, sarà affisso l'esito dello stesso con a fianco la votazione conseguita. Comunica inoltre che si aspetterà ancora qualche minuto l'arrivo dell'altra candidata che ha presentato domanda, alla quale, in caso di arrivo, sarà parimenti comunicato il punteggio assegnato ai titoli e saranno illustrate le modalità con cui si procederà allo svolgimento del colloquio.

Alle ore 12:00 viene invitata l'unica candidata presente ad accomodarsi per il colloquio.

Il Presidente chiede alla candidata di illustrare le esperienze lavorative maturate, le mansioni svolte nella precedente amministrazione, le attitudini individuali e le motivazioni che la hanno indotta a presentare la domanda di mobilità. La candidata illustra le sue esperienze private e pubbliche e le motivazioni che l'hanno indotta a partecipare alla mobilità.

Successivamente, la candidata viene invitata a prendere visione dell'integrità ed estrarre una tra le tre buste predisposte. La busta scelta è la n. 3 (tre).

Il Presidente quindi invita la candidata ad aprire la busta prescelta, a contrassegnarla e procedere alla lettura dei quesiti.

La busta scelta contiene i seguenti quesiti:

- Amministrazione trasparente
- Prestazioni a sostegno del reddito
- Il sistema elettorale nei Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti

Il foglio contenente i quesiti prescelti viene firmato dalla candidata ed allegato al presente verbale (all.4).

Dopo aver ascoltato la candidata, alle ore 12:45, la Commissione invita la candidata ad uscire e si riunisce, in seduta riservata, per esprimere la valutazione della prova.

La commissione ritiene soddisfacente il colloquio sostenuto dalla candidata e, all'unanimità, assegna il punteggio di punti 27/30 (ventisette), che, essendo superiore ai 21 punti stabiliti dall'avviso come limite per l'idoneità comporta l'idoneità della candidata per l'eventuale assunzione in mobilità volontaria.

La commissione prende atto che non si è presentata la candidata Tagliabue Barbara che aveva presentato domanda.

Rilevato che l'avviso di selezione prevedeva che:

*I candidati ammessi alla procedura di mobilità saranno invitati a sostenere un colloquio motivazionale e attitudinale previsto per **il giorno 03/08/2017 alle ore 11:30** con commissione giudicatrice appositamente nominata. L'elenco dei candidati ammessi sarà pubblicato sul sito dell'Unione entro il 01/08/2017. Tali comunicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.*

Gli stessi dovranno presentarsi, nella suddetta data ed ora, per sostenere il colloquio, presso la sede dell'Unione presso il Comune di Canneto Pavese, via Casabassa n. 7, 27044, Canneto Pavese (PV).

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia alla procedura di mobilità.

*Ogni eventuale variazione della data del colloquio sarà pubblicata sul sito internet dell'Unione **entro il giorno 02/08/2017** e avrà valore di notifica a tutti gli effetti; non sarà effettuata nessun'altra comunicazione scritta ai candidati."*

e che sono state rispettati tutti gli adempimenti indicati nell'avviso di selezione costata la mancata presentazione al colloquio della s.ra Tagliabue Barbara che equivale, pertanto, a rinuncia alla procedura di mobilità.

La Commissione quindi provvede ad affiggere l'esito del colloquio all'esterno della sala (all. 5).

Si dà atto che le procedure concernenti la prova odierna sono state espletate in conformità della legge e dei regolamenti e che nessun incidente ne ha turbato il regolare svolgimento.

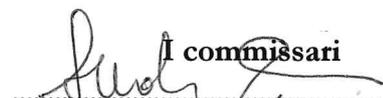
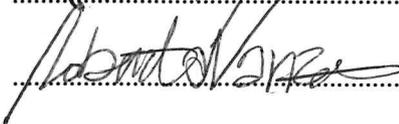
Conclusi i lavori, la Commissione rassegna tutti gli atti all'Amministrazione per gli ulteriori adempimenti di competenza.

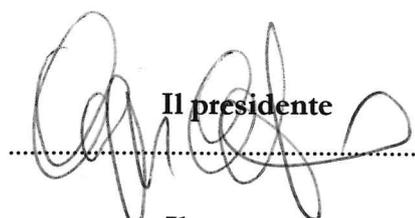
Il presidente ringrazia tutti i componenti della commissione per il lavoro svolto e li congeda.

Alle ore 12:50 la seduta è tolta.

Del che si è redatto il presente verbale composto da n. 7 pagine, che viene letto, approvato e sottoscritto.

Canneto Pavese, 03/08/2017


.....
I commissari

.....


.....
Il presidente

.....
Il segretario

ell. 1e



Unione di Comuni Lombarda Prima Collina

Canneto Pavese – Castana – Montescano

PROVINCIA DI PV

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO NOTORIO

in merito all'insussistenza di cause di incompatibilità, inconferibilità e di astensione in relazione all'incarico di componente della commissione per giudicatrice per la selezione per l'assunzione di un istruttore amministrativo (cat. giuridica C1) a tempo indeterminato e pieno mediante mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001.

Il sottoscritto ROBERTA VANZO nato a BRONI (PV) il 01/06/1981

ai fini dell'assunzione di incarico quale commissario della commissione per giudicatrice per la selezione per l'assunzione di un istruttore amministrativo (cat. giuridica C1) a tempo indeterminato e pieno mediante mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 presso l'Unione di Comuni Lombarda Prima Collina,

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo Decreto in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità, inconferibilità e di astensione previste dall'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001, del D.Lgs. 39/2013 e comunque in base alla normativa vigente in materia e in particolare:

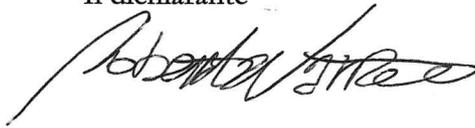
- 1) di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo I del Titolo II del secondo libro del Codice Penale (reati dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione);
- 2) di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo II del Titolo II del secondo libro del Codice Penale (reati dei privati contro la Pubblica Amministrazione);
- 3) di non aver concorso, in qualità di membro di commissione giudicatrice, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
- 4) di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche e di non essere rappresentante sindacale o designato dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

5) di non trovarsi in condizioni di incompatibilità derivante dalla parentela o dalla affinità con la candidata, in esito alla presa visione dell'elenco degli ammessi alla selezione, ai sensi dell'art 51 del codice di procedura civile;

6) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, come definita dalla L. 241/1990, dalla L. 190/2012 e dal DPR 62/2013 oltre che dal Codice di comportamento adottato dall'Unione di Comuni Lombarda Prima Collina.

Canneto Pavese, 03/08/2017

Il dichiarante

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Antonio Maria...', written in a cursive style.

ell. 15



Unione di Comuni Lombarda Prima Collina

Canneto Pavese – Castana – Montescano

PROVINCIA DI PV

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO NOTORIO

in merito all'insussistenza di cause di incompatibilità, inconfiribilità e di astensione in relazione all'incarico di componente della commissione per giudicatrice per la selezione per l'assunzione di un istruttore amministrativo (cat. giuridica C1) a tempo indeterminato e pieno mediante mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001.

Il sottoscritto Odovico Louche nato a CASTANA il 26-05-1957

ai fini dell'assunzione di incarico quale commissario della commissione per giudicatrice per la selezione per l'assunzione di un istruttore amministrativo (cat. giuridica C1) a tempo indeterminato e pieno mediante mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 presso l'Unione di Comuni Lombarda Prima Collina,

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo Decreto in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità, inconfiribilità e di astensione previste dall'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001, del D.Lgs. 39/2013 e comunque in base alla normativa vigente in materia e in particolare:

- 1) di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo I del Titolo II del secondo libro del Codice Penale (reati dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione);
- 2) di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo II del Titolo II del secondo libro del Codice Penale (reati dei privati contro la Pubblica Amministrazione);
- 3) di non aver concorso, in qualità di membro di commissione giudicatrice, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
- 4) di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche e di non essere rappresentante sindacale o designato dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

5) di non trovarsi in condizioni di incompatibilità derivante dalla parentela o dalla affinità con la candidata, in esito alla presa visione dell'elenco degli ammessi alla selezione, ai sensi dell'art 51 del codice di procedura civile;

6) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, come definita dalla L. 241/1990, dalla L. 190/2012 e dal DPR 62/2013 oltre che dal Codice di comportamento adottato dall'Unione di Comuni Lombarda Prima Collina.

Canneto Pavese, 03/08/2017

Il dichiarante

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Stefano Pol', written in a cursive style.

el. 1e



Unione di Comuni Lombarda Prima Collina

Canneto Pavese – Castana – Montescano

PROVINCIA DI PV

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO NOTORIO

in merito all'insussistenza di cause di incompatibilità, inconfiribilità e di astensione in relazione all'incarico di componente della commissione per giudicatrice per la selezione per l'assunzione di un istruttore amministrativo (cat. giuridica C1) a tempo indeterminato e pieno mediante mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001.

Il sottoscritto CASELLA MARIA ROSA nato a BRONI il 04/11/60,

ai fini dell'assunzione di incarico quale commissario della commissione per giudicatrice per la selezione per l'assunzione di un istruttore amministrativo (cat. giuridica C1) a tempo indeterminato e pieno mediante mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 presso l'Unione di Comuni Lombarda Prima Collina,

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo Decreto in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità, inconfiribilità e di astensione previste dall'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001, del D.Lgs. 39/2013 e comunque in base alla normativa vigente in materia e in particolare:

- 1) di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo I del Titolo II del secondo libro del Codice Penale (reati dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione);
- 2) di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo II del Titolo II del secondo libro del Codice Penale (reati dei privati contro la Pubblica Amministrazione);
- 3) di non aver concorso, in qualità di membro di commissione giudicatrice, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
- 4) di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche e di non essere rappresentante sindacale o designato dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

5) di non trovarsi in condizioni di incompatibilità derivante dalla parentela o dalla affinità con la candidata, in esito alla presa visione dell'elenco degli ammessi alla selezione, ai sensi dell'art 51 del codice di procedura civile;

6) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, come definita dalla L. 241/1990, dalla L. 190/2012 e dal DPR 62/2013 oltre che dal Codice di comportamento adottato dall'Unione di Comuni Lombarda Prima Collina.

Canneto Pavese, 03/08/2017

Il dichiarante

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M. Carole' or similar, written in a cursive style.

ell. id



Unione di Comuni Lombarda Prima Collina

Canneto Pavese – Castana – Montescano

PROVINCIA DI PV

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO NOTORIO

in merito all'insussistenza di cause di incompatibilità, inconferibilità e di astensione in relazione all'incarico di componente della commissione per giudicatrice per la selezione per l'assunzione di un istruttore amministrativo (cat. giuridica C1) a tempo indeterminato e pieno mediante mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001.

Il sottoscritto GIUSEPPE GIUSEPPE nato a VICO VENETO il 08-01-1967

ai fini dell'assunzione di incarico quale commissario della commissione per giudicatrice per la selezione per l'assunzione di un istruttore amministrativo (cat. giuridica C1) a tempo indeterminato e pieno mediante mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 presso l'Unione di Comuni Lombarda Prima Collina,

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo Decreto in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità, inconferibilità e di astensione previste dall'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001, del D.Lgs. 39/2013 e comunque in base alla normativa vigente in materia e in particolare:

- 1) di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo I del Titolo II del secondo libro del Codice Penale (reati dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione);
- 2) di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo II del Titolo II del secondo libro del Codice Penale (reati dei privati contro la Pubblica Amministrazione);
- 3) di non aver concorso, in qualità di membro di commissione giudicatrice, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
- 4) di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche e di non essere rappresentante sindacale o designato dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

5) di non trovarsi in condizioni di incompatibilità derivante dalla parentela o dalla affinità con la candidata, in esito alla presa visione dell'elenco degli ammessi alla selezione, ai sensi dell'art 51 del codice di procedura civile;

6) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, come definita dalla L. 241/1990, dalla L. 190/2012 e dal DPR 62/2013 oltre che dal Codice di comportamento adottato dall'Unione di Comuni Lombarda Prima Collina.

Canneto Pavese, 03/08/2017

Il dichiarante

A handwritten signature in black ink, consisting of several overlapping loops and a long horizontal stroke at the end, positioned over the text 'Il dichiarante'.

all. 4

- Amministrazione trasparente
- Prestazioni a sostegno del reddito
- Il sistema elettorale nei Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti

Giuseppe Saporiti

Unione di Comuni Lombarda Prima Collina
CANNETO PAVESE - CASTANA - MONTESCANO

Sede c/o Municipio
Via Casabassa n. 7

27044 CANNETO PAVESE
PROVINCIA DI PAVIA

Q.L.N.

BUSTA n. 3

MAGGIOLI

ell. 5



Unione di Comuni Lombarda Prima Collina

Canneto Pavese – Castana – Montescano
PROVINCIA DI PV

**SELEZIONE DI UN ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO (CAT. GIURIDICA C1) A
TEMPO INDETERMINATO E PIENO MEDIANTE MOBILITÀ ESTERNA
VOLONTARIA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 165/2001**

IL PRESIDENTE

della Commissione esaminatrice della selezione sopra indicata

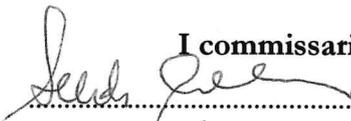
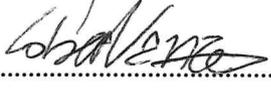
RENDE NOTO

il risultato del colloquio sostenuto in data odierna:

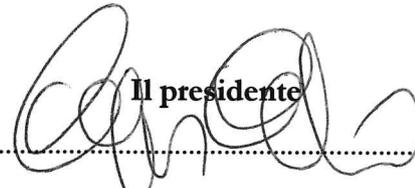
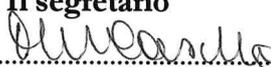
N. d'ord.	COGNOME E NOME DEI CONCORRENTI	Votazione attribuita
1	SAGGION ANGELA	27/30
2	TAGLIARUE BARBARA	ASSENTE

Data 03/08/2017

I commissari


.....

.....

Il presidente


.....
Il segretario

.....



Unione di Comuni Lombarda Prima Collina

Canneto Pavese – Castana – Montescano
PROVINCIA DI PV

SELEZIONE DI UN ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO (CAT. GIURIDICA C1) A TEMPO INDETERMINATO E PIENO MEDIANTE MOBILITÀ ESTERNA VOLONTARIA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 165/2001

IL PRESIDENTE

della Commissione esaminatrice della selezione sopra indicata

RENDE NOTO

il risultato della selezione:

N. d'ord.	COGNOME E NOME DEI CONCORRENTI	PUNTEGGIO TITOLI	PUNTEGGIO COLLOQUIO	PUNTEGGIO TOTALE	GRADUATORIA
1	SAGGION ANGELA	5,60/10	27/30	32,60	1°
2	TAGLIABUE BARBARA	5,60/10	ASSENTE	/	/

Data 03/08/2017

Il presidente

Unione di Comuni Lombarda Prima Collina

CANNETO PAVESE - CASTANA - MONTESCANO

Sede c/o Municipio

Via Casabassa n. 7

27044 CANNETO PAVESE

PROVINCIA DI PAVIA

BUSTA N. 1

Unione di Comuni Lombarda Prima Collina

CANNETO PAVESE - CASTANA - MONTESCANO

Sede c/o Municipio

Via Casabassa n. 7

27044 CANNETO PAVESE

PROVINCIA DI PAVIA

BUSTA N. 2